

DECISIONE A CONTRARRE N. 4 DEL 10/04/2024

OGGETTO: Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori ITS Academy nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Affidamento del servizio di Consulenza specialistica per Esercizio ferroviario affidato dalla Fondazione ITS TEC MOS nell'ambito del Progetto Polo Tecnologico I4.0 per la Mobilità Sostenibile.

Importo contrattuale pari a € 15.841,88 (IVA esclusa)

C.U.P.: I14D23000930006

CIG: B132BBF1B3

Il Presidente

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo».

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4.

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2.

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia».

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative».

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5.

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune».

VISTO l'articolo 225 comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, il quale statuisce che: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le

risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

VISTO l'articolo 8, comma 5, del D.L. n. 215 del 30 dicembre 2023 che modifica l'art.14 comma 4, DL 24/02/2023 n.13 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, il quale dispone che: “Per le medesime finalità di cui al comma 1, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30/06/2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate da Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “*Do no significant harm*”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la Circolare MEF n. 33 in data 13.10.2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);

CONSIDERATI, altresì, i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e generazionale nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di *target* e *milestone* ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. “in essere” del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO l'investimento 1.5 “*Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)*” della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO il decreto del Decreto Ministeriale 310 del 29 novembre 2022 di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori ITS Academy nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0059451 del 29-03-2023, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito aventi ad oggetto MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) “Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy”;

CONSIDERATO il progetto presentato dalla Fondazione ITS TEC MOS Tecnologie e sicurezza per la mobilità sostenibile, ammesso a finanziamento per l'importo di € 2.963.760,00 e il contratto di finanziamento CA00000002 - M4C1I1.5-2023-1002-P-26674 sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate Paolo Lanzilli e dal Direttore Generale dell'Unità di Missione del PNRR dott.ssa Simona Montesarchio;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

CONSIDERATO che l'ITS TECnologie e sicurezza per la MObilità Sostenibile TEC MOS risulta beneficiario del contributo per interventi di realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento della offerta formativa, giusto accordo di concessione CA00000002 - M4C1I1.5-2023-1002-P-26674;

TENUTO CONTO che la complessità delle procedure dei progetti PNRR, la sovrapposizione delle disposizioni normative tra il D.lgs. n. 50/2016 e il D.lgs. 36/2023 e la normativa specifica dettata per l'implementazione e il funzionamento dei laboratori previsti in progetto, rende necessaria una consulenza qualificata e specialistica in materia di Esercizio Ferroviario, funzionale alla configurazione delle apparecchiature didattiche dei Laboratori 4.0 previsti dall'ITS TEC MOS per la realizzazione del progetto finanziato in parola;

CONSIDERATO che l'esecuzione di tali servizi non può essere realizzata direttamente dall'ITS TECMOS, difettando questo - a seguito di informale ricognizione - delle competenze e delle risorse umane interne a ciò necessarie;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 37 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 per il presente affidamento non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi, in quanto si tratta di importo inferiore a 140.000,00 euro;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale del servizio in oggetto sino al termine del progetto che dovrà essere completato entro 31/12/2025, salve proroghe disposte dal Ministero competente;

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento, tenuto conto di tutte le attività che l'affidatario dovrà eseguire è stato determinato, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016. D.lgs. 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013, in € 15.841,88 al netto di IVA e comprensivo di altri oneri se dovuti;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a €. 0,00 (euro zero,00), trattandosi di servizi intellettuali;

RITENUTO che evidenti ragioni di unitarietà dei servizi richiesti e di celerità del procedimento non rendono possibile, né utile né conveniente suddividere in lotti ulteriori il presente affidamento, anche in considerazione del fatto che il valore del servizio oggetto della procedura è inferiore alle cc.dd. soglie comunitarie;

DATO ATTO del Rispetto del principio di “non artificioso frazionamento” dell'appalto ai sensi dell'art 14 c. 6 D.lgs. n.36/2023;

VISTO l'articolo 1, comma 449 della legge n. 296 del 2006, recante l'obbligo di approvvigionarsi mediante ricorso alle Convenzioni da Consip S.p.A., ove disponibili;

VISTO l'articolo 1, comma 450, secondo periodo della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30/12/2018, n. 145, che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, prevede l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO che gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S) quali organismi di diritto pubblico, non sono sottoposti all'obbligo di cui all'articolo 1, comma 449 e comma 450 in quanto dall'analisi del quadro di riferimento presente nella sezione “Obblighi-Facoltà” della piattaforma telematica “Acquisti in rete PA”, gestita da Consip, gli organismi di diritto pubblico, hanno facoltà e non l'obbligo di ricorso al MePA, alle convenzioni Consip, agli AQ Consip e allo SDAPA in ordine all'approvvigionamento di “Altre merceologiche presenti in strumenti Consip o centrali di acquisto regionale” per gli acquisti sottosoglia comunitaria tra i quali rientrano anche i servizi in oggetto;

RITENUTO di dover rispettare i principi sanciti dal D.lgs. 36/2023 relativi alla "Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (Libro I - Parte II), che rende operativo il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, basato sull'interoperabilità tra BDNCP e piattaforme certificate di eProcurement in uso alle Stazioni Appaltanti;

RITENUTO di procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, così come disposto dall'art. 25 del D. Lgs. 36/2023, non sussistendo l'obbligo di ricorso al MEPA né alle convenzioni Consip;

DATO ATTO che, al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 25 del D.lgs. 36/2023, l'ITS ha aderito alla piattaforma applicativa web “Traspare” per la gestione dei processi di approvvigionamento fornita dalla ditta L&G Solution di Foggia;

DATO ATTO che la piattaforma Traspare è certificata, interoperabile e presente ufficialmente nel Registro piattaforme certificate tenuto dall'ANAC e che, in particolare, tale piattaforma risponde ai requisiti di certificazione richiesti da AGID tra cui l'accesso tramite Spid/CIE nonché l'interoperabilità con le banche dati nazionali, rispettando tutta la vigente normativa e che la stessa procederà alla pubblicazione sulla Banca Dati Nazionale Dei Contratti Pubblici (BDNCP) ai sensi dell'art. 27 del Dlgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, sulla base dell'importo del servizio, inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'Art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 è possibile procedere autonomamente all'affidamento diretto ad un singolo operatore economico per importi inferiori a € 139.000,00 IVA esclusa;

ATTESO che, in relazione alle procedure di affidamento cd “semplificate”, come quella di specie, l'orientamento pressoché unanime della giurisprudenza è nel senso del riconoscimento dell'ampia discrezionalità dell'Amministrazione anche nella fase dell'individuazione degli operatori economici da

consultare e, quindi, della insussistenza di un diritto in capo a qualsiasi operatore del settore ad essere invitato alla procedura (cfr. ex multis TAR Campania – Napoli, sez. II, 08/03/2017, n. 1336);

VISTA la deliberazione di Giunta n. 3/2024 del 04/03/2024 con la quale codesto ITS ha conferito al Presidente il più ampio mandato per l'espletamento, tra le altre, della presente procedura;

RITENUTO che, tramite consultazione dell'albo fornitori dell'ITS, esistente sulla Piattaforma di approvvigionamento Traspare, in considerazione delle caratteristiche dei servizi da affidare, è stato individuato il professionista **Ing. Murolo Francesco, nato a Napoli (NA) il 12/07/1949, con sede in Napoli al Corso Vittorio Emanuele n. 2- 80122, P. IVA 08333011214 – CF MRLFNC49L12F839M**, quale operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze espresse da questo ITS, anche in considerazione della comprovata specifica esperienza del professionista citato nei servizi in oggetto;

DATO ATTO che l'operatore economico con l'iscrizione all'albo fornitori della piattaforma Traspare ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale;

DATO ATTO che l'operatore economico è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che

- è stato rispettato il principio di rotazione, non risultando esser stati effettuati altri affidamenti da parte di questa Stazione Appaltante all'operatore economico interessato;
- ai sensi dell'art 1 comma 4 della legge n. 120/2020, l'ITS non intende richiedere la presentazione di una garanzia provvisoria;
- ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023, l'ITS intende esonerare l'affidatario dall'obbligo di costituzione di garanzia definitiva, vista la tipologia del servizio, il ribasso effettuato, il valore complessivo dello stesso, l'affidabilità dell'OE e il costo che questi sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva;

DATO ATTO che è vietato il subappalto in considerazione delle specifiche qualità e competenze professionali richieste dalla stazione appaltante all'affidatario (*intuitu personae*);

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e, in ogni caso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà ad affidare i servizi all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

TENUTO CONTO che non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto in quanto trattasi di affidamento diretto disciplinato ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020 e comunque inferiore alle soglie europee;

DATO ATTO che l'oggetto della procedura del presente affidamento:

- è coerente con la scheda progetto finanziata dal PNRR nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 e gli obiettivi della procedura sono individuati in coerenza con l'art. 4 del Regolamento (UE) 241/2021;
- rispetta il principio orizzontale del “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

- rispetta i seguenti principi ai sensi degli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) 2021/241:
 - a) l'investimento non sostituisce le spese nazionali correnti;
- Contribuisce al principio del tagging clima o del tagging digitale.
- Rispetta i seguenti principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 241/2021:
 - a) il principio della parità di genere;
 - b) il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - c) il principio di superamento dei divari territoriali.

CONSIDERATO che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo: per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa; perché i servizi in oggetto, normalmente reperibili sul mercato, non lasciano presupporre l'interesse di operatori esteri;

DATO ATTO del rispetto del Cronoprogramma e delle tempistiche e condizioni previste per il conseguimento delle milestone e target dell'intervento;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

DI DARE ATTO che il ruolo di Responsabile Unico del Progetto è assunto dal sottoscritto giusta deliberazione di giunta n. 4/2023 del 27/11/2023, che dichiara l'inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

DATO ATTO che

- il codice identificativo gara (CIG) acquisito tramite la piattaforma Traspare è B132BBF1B3;
- il C.U.P. del progetto è I14D23000930006;
- non è dovuto il contributo Anac trattandosi di importo inferiore a €. 40.000,00;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187 e che è necessario adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

DATO ATTO che la spesa complessiva trova la necessaria copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310 "Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" e visto il verbale del Consiglio di Indirizzo del 26/09/2023 di assunzione in bilancio;

DATO ATTO che l'operatore economico ha presentato tramite la piattaforma Traspare i seguenti documenti che allegati alla presente ne fanno parte integrale e sostanziale: 1) DGUE; 2) Dichiarazione sostitutiva integrativa al DGUE; 3) Dichiarazioni obblighi assunzionali; 4) Dichiarazione titolare

effettivo; 5) Dichiarazione assenza conflitto interessi titolare effettivo; 6) Attestazione rispetto principio DNSH; 7) Modello di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136-2010; 8) Patto d'integrità;

CONSIDERATO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso il FVOE 2.0, salvo eventuali disfunzioni tecniche; in tale caso verrà effettuato il controllo attraverso la consultazione delle relative banche dati;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (Servizi ad accesso riservato - FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute, salvo eventuali disfunzioni tecniche;

RITENUTO che

- l'O.E. non è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L.12/03/1999 n. 68 in quanto non occupa dipendenti;
- non è tenuto al rispetto di quanto prescritto dall'art. 47, commi 2, 3 e 3bis, del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 in quanto non occupa dipendenti;

VERIFICATA l'opportuna copertura finanziaria;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico (associano negli atti stessi) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE le disposizioni di cui all'art.27 del Dlgs. n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, sulla pubblicità legale e sull'obbligatorietà delle pubblicazioni nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. **Di affidare** il servizio di Consulenza specialistica per Esercizio ferroviario affidato dalla Fondazione ITS TEC MOS nell'ambito del Progetto "Polo Tecnologico I4.0 per la Mobilità Sostenibile" - CUP: I14D23000930006 (CPV 7160000-4 Servizi di prova tecnica, analisi e consulenza) per un importo pari a € 15.841,88 (euro quindicimilaottocentomilaquarantuno/88) al netto di IVA e comprensivo di altri oneri se dovuti, al professionista Ing. Murolo Francesco, nato a Napoli (NA) il 12/07/1949, con sede in Napoli al Corso Vittorio Emanuele n. 2- 80122, P. IVA 08333011214 – CF MRLFNC49L12F839M, iscritto ed abilitato nella piattaforma telematica di negoziazione. Traspare nella categoria merceologica S15: Servizi di supporto specialistico;
2. **Di dare atto** che l'operatore economico è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
3. **Di aver acquisito** i seguenti documenti: 1) DGUE; 2) Dichiarazione sostitutiva integrativa al DGUE; 3) Dichiarazioni obblighi assunzionali; 4) Dichiarazione titolare effettivo; 5) Dichiarazione assenza conflitto interessi titolare effettivo; 6) Attestazione rispetto principio DNSH; 7) Modello di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136-2010; 8) Patto d'integrità;
4. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della legge n. 120/2020, non si richiede la garanzia provvisoria;

5. **Di dare atto** di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art. 53 c. 4 del D.lgs. n. 36/2023;
6. **Di procedere** ad affidare i servizi all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e di disporre che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
7. **Di dare atto** che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso il FVOE 2.0, salvi eventuali disfunzioni tecniche e che in tale caso verrà effettuato il controllo attraverso la consultazione delle relative banche dati;
8. **Di autorizzare** la spesa complessiva € 15.841,88 (euro quindicimilaottocentoquarantauno/88) al netto di IVA e comprensivo di altri oneri se dovuti, per un totale complessivo lordo compreso di tutti gli oneri di legge pari ad € 19.327,09 (euro diciannovemilatrecentoventisette/09 euro) e che trova copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310 "Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "TTS Academy" nell'ambito della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU".
9. **Di riservare** alla stazione appaltante la facoltà di revocare la procedura di gara nel caso in cui non sia possibile rispettare i termini e le condizioni previste dal Progetto, necessarie a garantire l'effettiva erogazione del contributo all'ITS;
10. **Di dare atto** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, a seguito di regolare esecuzione del servizio;
11. **Di dare atto** che il ruolo di Responsabile Unico del Progetto ed anche Direttore dell'Esecuzione è assunto dal sottoscritto Paolo Lanzilli, il quale dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi;
12. **Di dare atto** che il codice identificativo gara (CIG) acquisito tramite la piattaforma Traspare è B132BBF1B3;
13. **Di provvedere** alla pubblicazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e, fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/212 e dal D. Lgs. 33/2013, sul sito web della Fondazione, nella sezione "Amministrazione trasparente";
14. **Di pubblicare** il presente provvedimento alla Piattaforma di approvvigionamento certificata. Traspare per la pubblicità legale di cui all'art. 29 del D. Lgs. 36/2023;
15. **Di dare atto** della conservazione e messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo FUTURA;
16. **Di dare atto** che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al Tar Campania entro 60 giorni dalla pubblicazione, con ricorso giurisdizionale o entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Presidente
(Paolo Lanzilli)
Documento firmato digitalmente